



DOVE C'È LAVORO E FUTURO

WISEAIR E LA RINASCITA ECOSOSTENIBILE DOPO IL CORONAVIRUS

Dopo le angosciose situazioni provocate dalla pandemia, alla fine del lockdown sono emerse importanti prospettive per ripartire con una nuova vitalità, trasformando le esperienze accumulate in questi mesi in preziose opportunità di rinascita, soprattutto per ciò che riguarda l'ambiente e l'economia imprenditoriale.

Il progetto Arianna di Wiseair

Per affrontare in modo approfondito queste tematiche è utile raccontare l'esperienza di **Wiseair**, una start up fondata da 5 studenti (ingegneri e designer) del Politecnico di Milano.

La loro avventura imprenditoriale aveva una mission ben precisa: **sconfiggere l'inquinamento ambientale nelle città**. Per raggiungere questo obiettivo avevano la necessità di ottenere i dati reali sull'inquinamento nel capoluogo lombardo e hanno ideato una modalità di raccolta decisamente innovativa, coinvolgendo direttamente i cittadini delle varie community impegnate nella tutela dell'ambiente.

Il successivo passo concreto di questa efficace strategia di coinvolgimento è stata la creazione di **Arianna, un vaso tecnologico da balcone** che misura la qualità dell'aria: si alimenta con un piccolo pannello fotovoltaico che fornisce l'energia necessaria per monitorare e inviare costantemente i dati del particolato atmosferico, tramite la rete WiFi casalinga, a **un'app consultabile dal telefonino**, per conoscere in tempo reale la qualità dell'aria nelle varie zone della città. Come afferma Paolo Barbato, amministratore delegato e co-fondatore di Wiseair, «*si tratta di un progetto di citizen science, cioè un'attività collegata a una ricerca scientifica per il **monitoraggio ambientale condiviso** al quale semplici cittadini partecipano con un doppio obiettivo: raccogliere dati più capillari e creare consapevolezza sul tema dell'inquinamento atmosferico. Tutti possono contribuire a questa iniziativa,*



“adottando” un vaso Arianna, mettendolo sul proprio balcone e trasformandolo in una sorta di “naso invisibile” al servizio della comunità».

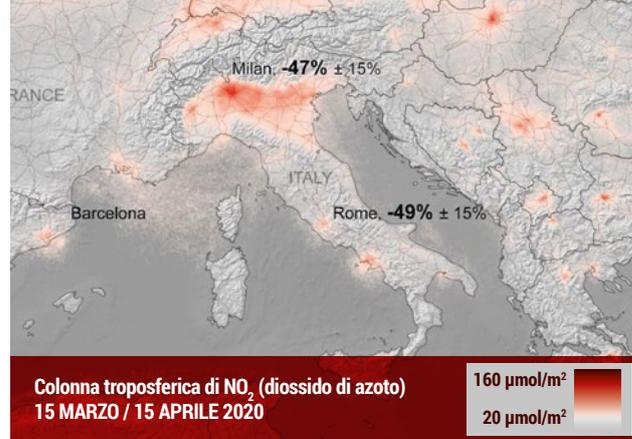
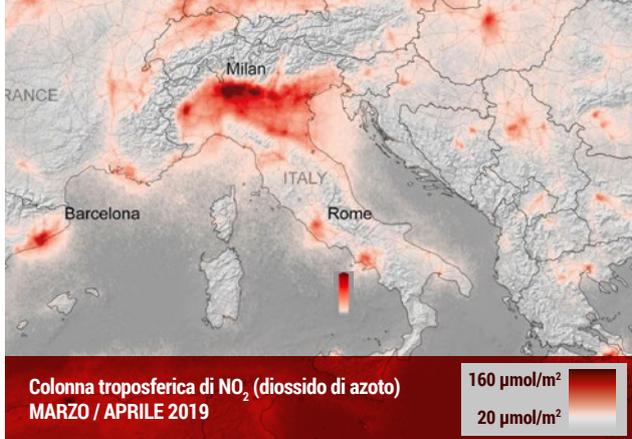
Il monitoraggio ambientale durante la pandemia

Agli inizi di quest'anno, poco prima delle chiusure imposte dalla pandemia, Wiseair è riuscita a **consegnare i primi 5 vasi Arianna**, dando avvio al monitoraggio dell'ambiente. Incrociando i dati con i sistemi di rilevazione regionale e interna-

zionale, a Milano, così come in molte altre capitali europee, si è notato un **deciso miglioramento dell'inquinamento ambientale durante la pandemia**, soprattutto per quanto riguarda il calo degli ossidi di azoto, che hanno registrato una notevole diminuzione, corrispondente al 45%, grazie al blocco del traffico veicolare.

È stata meno evidente la **riduzione delle polveri sottili** come il PM 2.5, uno dei particolati atmosferici più pericolosi per la salute dell'uomo, anche come vettore di trasporto e diffusione dei virus, che è oggetto delle rilevazioni effettuate dai vasi Arianna. Dipende infatti in gran parte dal **riscaldamento degli edifici** ed è influenzata solo per il 30% dal traffico veicolare; inoltre ha risentito anche degli effetti benefici dei cambiamenti delle condizioni atmosferiche che, come ogni anno, accompagnano l'arrivo della primavera.

«*Questi eventi – prosegue Paolo Barbato – dimostrano l'importanza di raccogliere e monitorare i dati sull'inqui-*



Dalle immagini, relative alla primavera 2019 e 2020, si nota una sensibile diminuzione dell'inquinamento atmosferico sopra la Pianura Padana. Fonte: ESA.

namento in modo costante, per poter elaborare analisi sempre più dettagliate, con lo scopo di isolare i fenomeni su cui si rende necessario agire in modo selettivo: un metodo che consente di capire quali siano le principali fonti di inquinamento e di verificare l'efficacia delle soluzioni proposte per contrastare l'effettiva concentrazione di inquinanti. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria una grande quantità di informazioni ed è proprio quello che si propone il progetto Arianna, con il coinvolgimento dei cittadini e dei loro balconi nel monitoraggio del PM 2.5».

Nuove opportunità per un futuro ricco di buone prospettive

Dall'analisi comparata dei dati risulta evidente che le chiusure imposte dalla pandemia hanno ridotto sensibilmente i livelli di inquinamento in città e hanno consolidato la ormai comune consapevolezza sull'urgenza di incrementare le politiche di tutela ambientale, adottando stili di vita e modelli di società sostenibili.



È la stessa nuova sensibilità che in questi mesi ha indotto l'Amministrazione Comunale ad accelerare la costruzione di **nuove piste ciclabili** in alcune tra le più importanti arterie del centro di Milano (come Corso Venezia e Corso Buenos Aires), trasformando la viabilità in un'area in precedenza dominata esclusivamente dal traffico veicolare.

I cambiamenti introdotti dalla pandemia hanno inoltre determinato un **notevole impatto anche sull'economia**: le piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto imprenditoriale italiano, e le innovative start up, in costante e velocissima espansione, potrebbero apparire più vulnerabili rispetto alle grandi concentrazioni industriali di fronte alle conseguenze delle crisi economiche e dagli sbandamenti dei mercati, ma proprio per le loro

caratteristiche specifiche, come la leggerezza strutturale e la resilienza imprenditoriale, hanno maggiori possibilità di **riconvertirsi in mercati diversi e di modificare i modelli di business** per adattarsi ai cambiamenti. «Per raggiungere questi obiettivi – conclude Paolo Barbato – è importante che soprattutto le aziende più piccole e più vulnerabili dal punto di vista finanziario siano capaci di comprendere immediatamente i cambiamenti e sappiano adattarsi velocemente alle mutate condizioni dell'economica e del mercato».

Un esempio concreto di questi nuovi modelli imprenditoriali, nei quali la velocità nel cogliere il problema e nel trovarne la soluzione è determinante per raggiungere il successo, è l'idea di **Fulvio Bambusi**, ingegnere informatico e co-fondatore di Arianna: sulla base dell'esperienza di vita quotidiana nel periodo del lockdown ha inventato **Filaindiana**, un'app gratuita che è diventata virale in tutta Italia perché quantificava, in tempo reale, i minuti di attesa per entrare nei supermercati basandosi sulle segnalazioni degli utenti in coda. Un servizio gratuito per la collettività che consentiva di scegliere il momento più propizio per recarsi a fare la spesa riducendo i tempi di attesa e le occasioni di contagio, sviluppato in pochissimi giorni e che in poche settimane è stato utilizzato da più di 2 milioni di persone. ●

ARIANNA: IL CROWDFUNDING SUPPORTATO DA BCC MILANO

Il progetto Arianna per monitorare la qualità dell'aria delle città è stato protagonista di una campagna di crowdfunding supportata da BCC Milano: per ogni vaso ordinato dai sostenitori dell'iniziativa, la Banca ne consegnerà un altro ad una scuola o ad una associazione del territorio della Città Metropolitana, con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie e i più giovani sui temi della cittadinanza attiva e della lotta contro l'inquinamento atmosferico. Un sostegno che si traduce in un raddoppio del numero dei vasi e dunque in un considerevole incremento della qualità dei dati raccolti per il monitoraggio ambientale.

Sulla [piattaforma digitale](#) puoi vedere la videointervista di Paolo Barbato, amministratore delegato di Wiseair, che approfondisce gli argomenti descritti in questo articolo e illustra il sostegno concreto di BCC Milano al progetto Arianna.

